



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Caserta
Unità Amministrativa: Vicolo G.F. Ghedini, 2, Via Galatina, 26, 81100, Caserta (CE)
Recapito Telefonico: 0823341601; E-mail: cemm18000t@istruzione.it
PEC: cemm18000t@pec.istruzione.it - Sito web: www.cpiacaserta.gov.it
Codice Meccanografico: cemm18000t -Codice Fiscale: 93093640618- Codice Univoco: UFHO5J

REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE PER LA DEFINIZIONE DEL PATTO FORMATIVO INDIVIDUALE DEL CPIA DI CASERTA -TRIENNIO 2018-2021-



PREMESSA

Il regolamento della Commissione per il Patto Formativo viene qui definito in ottemperanza alla normativa vigente in materia di istruzione degli adulti e di apprendimento permanente.

ART. 1

Finalità

Tra le Istituzioni Scolastiche, di cui all'Accordo di Rete del 10 settembre 2018, è costituita la Commissione per il Patto formativo, da qui in poi denominata Commissione, sulla base delle procedure indicate nel seguente regolamento, con il compito di valutare le competenze e le abilità acquisite dai giovani e dagli adulti, di riconoscere e attribuire crediti, di individuare il gruppo di livello dove effettuare l'iscrizione, di ammettere gli interessati agli esami di stato, conclusivi del I ciclo per il primo periodo del primo livello e a quelli conclusivi del II ciclo per il secondo livello terzo periodo.

La Commissione nella sua composizione allargata (rappresentanti dei docenti operanti nel primo e nel secondo livello), ha il compito di predisporre misure di sistema finalizzate a:

- favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione di primo e secondo livello;
- predisporre un efficace sistema di accoglienza e primo orientamento dei giovani e degli adulti che intendono rimettersi in un percorso d'istruzione;
- mettere in essere azioni di orientamento in itinere e ri-orientamento alla scelta formativa per gli studenti che ne necessitano;
- definire criteri e modalità per la gestione della carriera scolastica degli studenti disciplinando, nel rispetto della legislazione vigente, le iscrizioni, le frequenze, le certificazioni, la documentazione, la valutazione, il riconoscimento degli studi compiuti in Italia e all'estero, la valutazione dei crediti e dei debiti formativi, la partecipazione a progetti territoriali e internazionali, la realizzazione di scambi formativi internazionali;
- considerare i fabbisogni formativi del territorio in funzione della ridefinizione o della costruzione di profili professionali e di percorsi formativi coerenti con la necessità dei contesti sociali e di lavoro.

La Commissione valuta e riconosce crediti derivanti da apprendimenti formali, non formali e informali, ai fini dell'inserimento in un determinato gruppo di livello, per valorizzare le esperienze pregresse di cui l'adulto è portatore e per ridurre il percorso di studi utile a conseguire un titolo di studio superiore (Certificazione A2, attestato di alfabetizzazione, titolo di studio conclusivo del primo ciclo di Istruzione, qualifica, diploma).

ART.2

Composizione

La Commissione è presieduta dal Dirigente scolastico del CPIA CASERTA, è composta dai docenti referenti dei percorsi di primo e secondo livello di cui all'allegato 1.

La Commissione si articola in sezioni funzionali alla specificità degli assetti organizzativi e didattici relativi rispettivamente ai percorsi di istruzione degli adulti.

La partecipazione ai lavori della commissione costituisce obbligo di servizio per il personale docente.

ART. 3

Durata

La Commissione di cui all'articolo 2 dura in carica per un triennio a decorrere dalla data del suo insediamento. Il dirigente scolastico del CPIA CASERTA aggiorna annualmente la composizione della Commissione.

ART. 4

Convocazione

La Commissione è convocata dal Dirigente scolastico del CPIA CASERTA che la presiede.

La Commissione si riunisce ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità e in ogni caso almeno due volte l'anno, all'inizio e al termine delle attività didattiche dell'anno scolastico.

La Commissione delibera in presenza della maggioranza dei componenti convocati, formalizza le proprie sedute e i risultati delle stesse attraverso la stesura del verbale della riunione che è approvato a fine seduta.

Le delibere sono numerate in ordine progressivo per l'intero triennio di riferimento e il formato cartaceo del verbale è firmato da tutti i componenti la Commissione.

I verbali sono trasferiti di volta in volta su supporto elettronico a cura del dirigente del CPIA CASERTA che li custodisce agli atti dell'Ufficio.

ART. 5

Sezioni funzionali

La Commissione si articola in sezioni funzionali corrispondenti ai consigli di livello dei punti di erogazione e/o sedi associate del CPIA Caserta e alle singole istituzioni scolastiche dell'Accordo, composte dai docenti individuati a tal fine dai rispettivi collegi.

Le sezioni funzionali sono convocate rispettivamente dai dirigenti scolastici delle istituzioni in rete. Le sezioni funzionali sono in carica annualmente e sono rinnovate in occasione della prima seduta della Commissione all'inizio dell'anno scolastico.

Le sezioni funzionali stabiliscono in autonomia un calendario di lavoro e si impegnano a concludere le attività di perfezionamento dei Patti formativi individuali entro e non oltre il 15 ottobre di ogni anno scolastico a partire dal 2018/19.

ART. 6

Domanda di ammissione dello studente

Gli adulti che vogliono rientrare nel sistema dell'istruzione e conseguire un titolo di studio possono fare richiesta di valutazione e riconoscimento dei crediti presentando apposita domanda di iscrizione presso la Segreteria didattica dell'istituzione scolastica che si intende frequentare.

Le iscrizioni si concludono entro il 31 maggio di ogni anno scolastico e comunque entro e non oltre il 15 ottobre dello stesso anno per i percorsi di II livello. Per i percorsi di I livello, stante anche la riforma dell'Esame di stato conclusivo dei percorsi di istruzione degli adulti di primo livello - primo



periodo didattico (Circolare n. 9 del 3 novembre 2017) che prevede una sessione straordinaria di Marzo, è possibile iscriversi in deroga entro il 31 gennaio di ogni anno solare, ai sensi del regolamento delle iscrizioni ai percorsi d'Istruzione per adulti del CPIA CASERTA. L'elenco delle domande di iscrizione ai corsi di secondo livello degli istituti di istruzione superiore in rete sono trasmessi dai rispettivi dirigenti scolastici al CPIA CASERTA.

ART. 7

Attività di accompagnamento

Un tutor accompagnerà il candidato nella fase di predisposizione di un dossier contenente la documentazione che la Commissione utilizzerà per l'attribuzione dei crediti.

La Commissione potrà richiedere al candidato un colloquio e o l'esecuzione di prove pratiche per accertare e verificare eventuali crediti derivanti da apprendimento informale e non formale. Il tutor è un docente esperto qualificato e appositamente formato che ha il compito di:

- Accogliere e orientare il candidato;
- Redigere il dossier per la ricostruzione delle competenze possedute;
- Trasferire il dossier alla Commissione;
- Organizzare la somministrazione dei test/prove pratiche su indicazione della Commissione e predisporre il relativo verbale.

I tutor sono:

- Docenti del CPIA CASERTA
- Docenti nominati dal Collegio Docenti dell'Istituto Scolastico di cui al presente accordo;
- Operatori della Formazione Professionale;

ART. 8

Riconoscimento dei crediti

La Commissione per la definizione del patto formativo individuale (PFI) di cui all'articolo 5, comma 2 del DPR 263/12, considerata la valenza del patto formativo individuale stabilisce i criteri generali per il riconoscimento e la certificazione dei crediti in misura non superiore al 50% del monte ore totale di ogni asse culturale/disciplina.

È compito delle sezioni funzionali della Commissione avviare il processo di individuazione, valutazione e riconoscimento dei crediti sulla base di un dossier che deve contenere le evidenze, i dati acquisiti con il colloquio, gli esiti delle prove.

A) Documentazione richiesta per il riconoscimento dei crediti formali (titoli con valutazione)

Per apprendimento formale si intende quello che si attua nel sistema di istruzione e formazione e nelle università e istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, e che si conclude con il conseguimento di un titolo di studio o di una qualifica o diploma professionale, conseguiti anche in apprendistato a norma del testo unico di cui al decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167, o di una certificazione riconosciuta. (art. 4, co. 52. L. 92/12)

- Titoli di studio e/o documentazione attestante anche percorsi interrotti (ad es. pagelle);
- Attestati di qualifica professionale rilasciati da Enti di FP;
- Attestato di superamento di moduli effettuati presso gli ex CTP e gli ex Istituti Serali;
- Traduzione giurata del titolo straniero;
- Titoli stranieri corredati da dichiarazione di valore;
- ECDL;
- Certificazioni ufficiali di conoscenza della lingua italiana (PLIDA, CELI, CILS, IT);
- Certificazioni ufficiali di conoscenza delle lingue straniere (DELTA, PET, Toefl, ecc.).

B) Documentazione richiesta per il riconoscimento dei crediti non formali:



Per apprendimento non formale si intende quello caratterizzato da una scelta intenzionale della persona, che si realizza al di fuori dei sistemi indicati al comma 52, in ogni organismo che persegue scopi educativi e formativi, anche del volontariato, del servizio civile nazionale e del privato sociale e nelle imprese (co. 53, art. 4. L.92/12)

- Dichiarazione del datore di lavoro con la durata dell'esperienza lavorativa effettivamente svolta e la mansione ricoperta;
- Dichiarazione relativa al contratto di apprendistato;
- Dichiarazioni di autoformazione;
- Dichiarazione di attività di volontariato;
- Dichiarazione di attività di tirocinio, stage, alternanza scuola-lavoro;
- Attestati di partecipazione e/o frequenza a corsi seguiti presso associazioni.

C) Documentazione richiesta per il riconoscimento dei crediti informali

Per apprendimento informale si intende quello che, anche a prescindere da una scelta intenzionale, si realizza nello svolgimento, da parte di ogni persona, di attività nelle situazioni di vita quotidiana e nelle interazioni che in essa hanno luogo, nell'ambito del contesto di lavoro, familiare e del tempo libero (co 53, art. 4. L.92/12).

- ricostruzione autobiografica;
- narrazione raccolta dal tutor.

ART. 9

Lavori delle sezioni funzionali della Commissione

Il lavoro delle sezioni funzionali della Commissione si svolge secondo le seguenti indicazioni operative ed è finalizzato a perfezionare il lavoro svolto dalla Commissione:

I fase: analisi del dossier raccolto dal tutor e individuazione delle competenze formali, non formali e informali.

II fase: valutazione delle competenze e degli esiti delle prove
III fase: riconoscimento e certificazione dei crediti.

Gli esiti dei lavori delle sezioni funzionali sono riportati nel documento adottato dalla Commissione di cui al successivo art. 10.

ART. 10

Strumenti

La Commissione decide di adottare i seguenti strumenti per lo svolgimento delle tre fasi per la definizione del Patto Formativo, realizzati nell'ambito dei lavori delle aggregazioni regionali del progetto PAIDEIA del MIUR.

A) individuazione delle competenze

1. scheda accoglienza divisa in due parti: *anagrafica e lavoro e istruzione*
2. dossier della documentazione presentata
3. colloquio
4. accordo formativo
5. intervista per la mappatura delle competenze da validare

B) valutazione

1. prove strutturate per la validazione delle competenze

C) certificazione dei crediti



ART. 11

Il Patto Formativo Individuale

Il Patto Formativo Individuale è un atto amministrativo. Il patto Formativo per i percorsi di I Livello reca una numerazione progressiva sul frontespizio ed è redatto su carta intestata del CPIA CASERTA.

Il Patto Formativo dei percorsi di II Livello reca una doppia numerazione progressiva sul frontespizio una per l'IIS e l'altra del CPIA CASERTA, è redatto su carta intestata del CPIA CASERTA e dell'IIS al quale l'adulto è iscritto.

Il Patto Formativo Individuale afferente ai percorsi di II livello è firmato dal dirigente del CPIA CASERTA e dal dirigente dell'IIS al quale l'adulto è iscritto.

L'elenco dei Patti è trasmesso formalmente al CPIA CASERTA al termine delle operazioni di stipula da ciascun IIS che dovrà conservarne ogni esemplare in originale agli atti dell'Istituto utilizzando progressivamente le modalità digitali di archiviazione.

Una copia firmata in originale è consegnata allo studente all'atto della stipula.

Il modello di patto formativo adottato è stato elaborato sulla base del modello realizzato nell'ambito del piano PAIDEIA.

ART. 12

Rapporti con gli Organi Collegiali

Le attività della Commissione anche nelle sue articolazioni funzionali sono portate a conoscenza dei rispettivi Collegi dei docenti e dei Consiglio di Istituto degli IIS in rete con il CPIA CASERTA.

ART. 13

Misure di sistema

La Commissione adotta le misure di sistema necessarie a rendere operativo l'Accordo di rete.

Le attività di comunicazione interna ed esterna sono lo strumento prioritario per la realizzazione del raccordo e del coordinamento dell'offerta formativa. IL CPIA CASERTA promuove l'implementazione ed attuazione della piattaforma CPIA SOGI per la graduale e completa digitalizzazione di tutta la documentazione dei patti formativi.

ART 14

Revisione del Regolamento

Il presente Regolamento, adottato con delibera di maggioranza dalla Commissione in prima seduta, può essere modificato/integrato in tutte o alcune delle sue parti esclusivamente ad opera della Commissione stessa laddove se ne ravvisi la necessità.

